



Aree protette
Po vercellese-alessandrino



IL GOVERNO DEL PO NELL'AMBITO DEI PARCHI REGIONALI PIEMONTESI

Ferrara 12 ottobre 2017

Dario Zocco
Direttore delle Aree protette del Po
vercellese-alessandrino



1979 (primo nucleo)
Riserva Naturale della Garzaia di Valenza

Superficie: 210 ettari

1 Provincia: Alessandria

2 Comuni: Valenza e Bozzole



1990

Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po

tratto cuneese

tratto torinese

tratto vercellese-alessandrino

Superficie: 8.800 ettari (Riserve naturali)

27.000 ettari (Zona di Salvaguardia)

Lunghezza: 220 chilometri

4 Province: Cuneo, Torino, Vercelli e Alessandria

57 Comuni (da Crissolo a Molino dei Torti)



2017

Aree protette del Monviso

Aree protette del Po torinese

Aree protette del Po vercellese-alessandrino

Superficie: 22.000 ettari (Parchi + Riserve naturali)

29.500 ettari (Area contigua)

4 Province: Cuneo, Torino, Vercelli e Alessandria

93 Comuni (da Crissolo a Molino dei Torti)

Gestione di SIC e ZPS

Le fasi temporali della pianificazione

- ❖ 1985 - Inserimento della fascia fluviale del Po nel Piano Regionale dei Parchi
- ❖ 1986 - "Programma finalizzato Po" dal II Piano Regionale di Sviluppo
- ❖ 1987-1988 - Progetto preliminare - *Ricerche, convegni, dibattiti*
- ❖ 1989 - Proposta di P.T.O.
- ❖ 1994 - **Adozione** del PTO-Po e del Piano d'Area
- ❖ 1995 - **Approvazione** del PTO-Po e del Piano d'Area

Le strategie della pianificazione

Scelta fondamentale: inversione di tendenza nella gestione del fiume

Strategia di natura idraulica e geomorfologica:

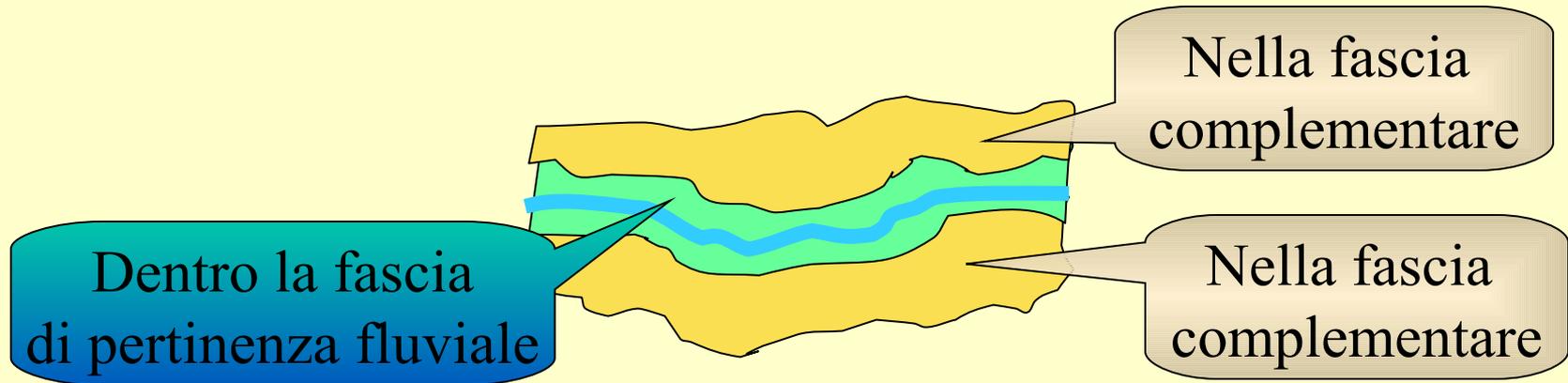
- fascia di pertinenza fluviale;
- importanza delle aree di espansione delle acque di piena (L.183/89)

Strategia di natura ambientale:

- usi agro-forestali eco-sostenibili nei terreni golenali (di proprietà demaniale, comunale e privata)

Attuazione delle strategie

Normative differenziate



N1, N2, N3 Zone di prevalente interesse naturalistico;

A1, A2, A3 Zone di prevalente interesse agricolo;

U1, U2, U3 Zone urbanizzate;

T Zone di trasformazione: 16 Schede progettuali
e relativi Schemi grafici

L'attività estrattiva nelle aree protette del Po

L.R. 22/11/1978, n. 69 - Coltivazione di cave e torbiere

Art. 13 Attività estrattiva nei parchi e nelle riserve naturali regionali

Per le aree destinate a parchi e riserve naturali (.....),
i provvedimenti delegati con la presente legge ai Comuni sono assunti dalla Giunta regionale, sentiti l'ente gestore e gli enti locali interessati, **tenuto conto delle necessità obiettive di impegno del materiale estrattivo ricavabile dal giacimento in rapporto alla produzione** e della sua compatibilità con la destinazione d'uso dell'area.

L'attività estrattiva nelle aree protette del Po

L.R. 13/4/1995, n. 65

Art. 8 L'art. 10 della L.R. 28/1990 è sostituito dal seguente:

art. 10 - Norme di tutela per le Riserve naturali

1. Nelle aree istituite a Riserva naturale speciale, (.....)
è vietato:

a) **aprire e coltivare cave di qualsiasi natura, fatti salvi gli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico**, anche attraverso la prosecuzione di attività estrattive autorizzate in atto alla data di entrata in vigore della presente legge, per i quali è consentita, su apposite convenzioni con la Giunta Regionale, previo parere obbligatorio degli Enti di gestione di cui all'art. 5, ovvero direttamente con gli Enti di gestione, l'asportazione del materiale risultante dalle opere di restauro o di miglioramento dell'ambiente naturale.

L'attività estrattiva nelle aree protette del Po

Piano d'Area del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Norme di attuazione

Art. 3.10. Aree ed attività estrattive, comma 2, lettera a.2)

Fatte salve le norme di cui alla lettera a.1) del presente articolo, **l'attività estrattiva è ammessa, esclusivamente, quale componente integrante di interventi di difesa idraulica, di ricostruzione paesaggistica e di recupero ecologico del corso d'acqua**, sulla base delle indicazioni emergenti dalle Schede Progettuali e dagli Schemi grafici illustrativi posti in calce alle presenti norme. Nelle aree comprese nel Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po l'attività estrattiva è ammessa anche al di fuori degli ambiti definiti dalle Schede Progettuali e dagli Schemi grafici illustrativi di cui all'art. 4.1, purché i progetti di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico siano individuati e promossi dagli Enti di gestione.

L'attività estrattiva nelle aree protette del Po

Piano d'Area del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - Norme di attuazione

Art. 3.10. Aree ed attività estrattive, comma 2, lettera a.2)

I progetti di intervento dovranno essere **corredati dallo studio idraulico** di cui alla lettera a.4) del presente articolo.

Detti progetti, in coerenza con l'esigenza di mitigazione dei fattori di criticità e di rischio, dovranno adottare i **criteri generali di rinaturalizzazione** formulati dal presente Piano, dovranno essere **prioritariamente finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione ambientale dell'ambito fluviale**, con particolare attenzione al mantenimento ed ampliamento delle aree a vegetazione spontanea; dovranno essere altresì **escluse le forme di riconversione che ripropongano o introducano usi agricoli del suolo** o altre utilizzazioni incompatibili con le norme di cui al presente Piano.

La riqualificazione ambientale, finalizzata al recupero di naturalità delle golene, tramite l'attività estrattiva rigorosamente controllata







NUOVE ZONE UMIDE PER LA BIODIVERSITÀ

Centinaia di ettari di golena fluviale rinaturalizzata tramite l'attività estrattiva orientata







foto sat IKONOS luglio 2007
scala 1 : 5.000













L.R. 69/78 L.R. 44/90 L.R. 40/98 D.Lgs. 43/2004

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • COMUNE DI PONTESTURA

OGGETTO
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
IN LOCALITÀ C.N.A SCARELLA

Documentazione integrativa richiesta dalla Regione Piemonte
Direzione Industria - Settore Pianificazione e Iniziativa Ambientale
L. 4/19/15 del 10/01/2007

QUADRO PROGETTUALE

AL. 01/01/01
PLANIMETRIA DEL RECUPERO
AMBIENTALE
CARTA DEL RIUSO

AL. N°
B int. 3.3

PROGETTISTI

Ing. MARCO BUTTI

Ing. FRANCESCO DE LO

Ing. GIANFRANCESCO FOSCATI

Ing. MARCO PERINO

Ing. GIULIO BIANCHI

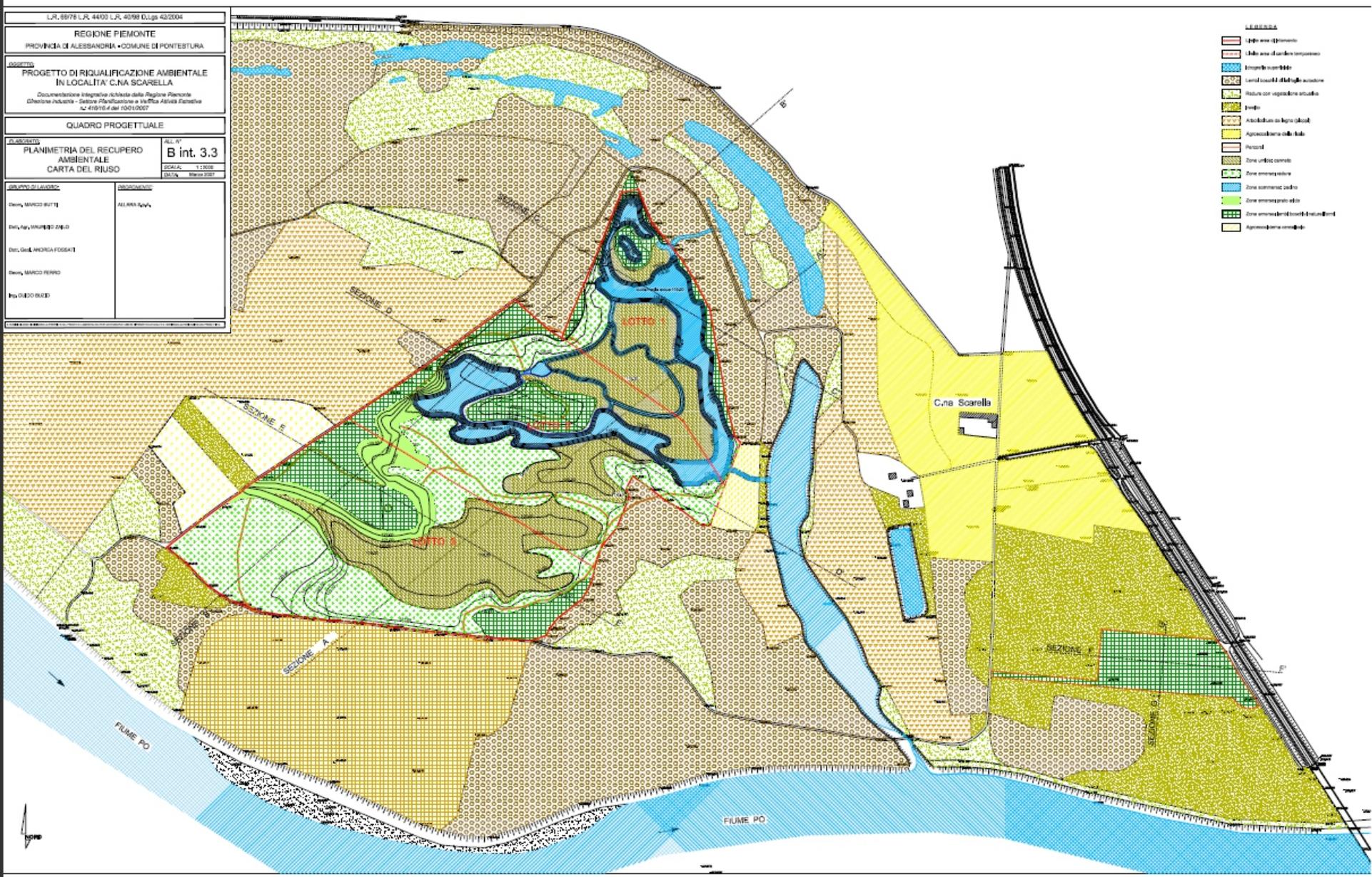
SCALA
1:1000
MAY 2007

PRODIGRAPHIC

41188A SpA

LEGENDA

- Linea area di intervento
- Linea area di confine comunale
- Inneschi con canale
- Canali naturali di alta qualità ecologica
- Retture con vegetazione arborea
- Prati
- Aree di vegetazione di tipo arboreo
- Aree di vegetazione di tipo erbaceo
- Prati
- Zone umide costiere
- Zone umide interne
- Zone umide costiere
- Zone umide interne
- Zone umide costiere
- Aree di vegetazione di tipo erbaceo





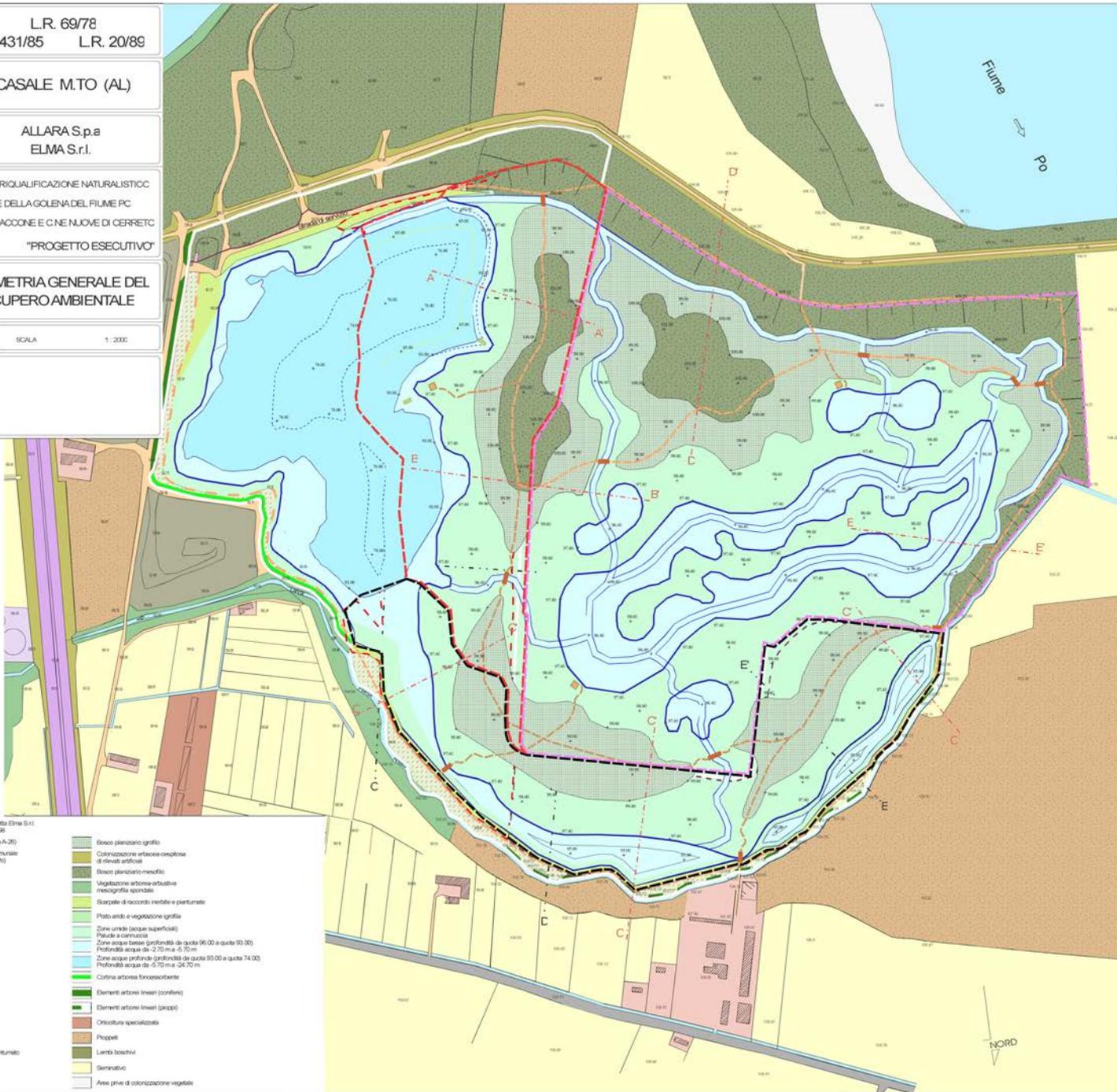
© 2017 Google

Google Earth



immagine 1996

ACCOMPENNI	L.R. 69/78 L. 431/85 L.R. 20/89
COMUNE	CASALE M.TO (AL)
ESERCENTE	ALLARA S.p.a ELMA S.r.l.
OGGETTO	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICO AMBIENTALE DELLA GOLENA DEL FIUME PC IN LOCALITA' BARACCONI E CINE NUOVE DI CERRETO "PROGETTO ESECUTIVO"
ALLEGATO	10 PLANIMETRIA GENERALE DEL RECUPERO AMBIENTALE
DATA	15/12/1996
SCALA	1 : 2000



LEGENDA

- Limite area richiesta dalla Città-Allara S.p.a
- Limite area richiesta dalla Ditta Elma S.r.l.
- Limite area già autorizzata alla Ditta Elma S.r.l. con Circolare N. 5 del 05/03/1996
- Rete viaria principale (Autostrada A-26)
- Rete viaria principale (Strada Comunale)
- Caselli interurbani - (Frasinello Po)
- Rete viaria secondaria
- Cabina Enel
- Insediamenti rurali
- Idrografia superficiale
- Limite bacino idrografico
- Diposizione comunale
- Distanza R.G.U.
- Carbone di selezione inerti
- Recinzione
- Perimetro pedonale
- Perimetro ciclabile
- Portico in legno
- Incedito artificiale galleggiante punturato
- Dipanamento per barkwashing
- Cofano erboso
- Bosco pianoraso grigio
- Colonnazione arborea-omogenea di riveste arboree
- Bosco pianoraso mesofilo
- Vegetazione arborea-irregolare mesofilia spontanea
- Scarapate di ricambio riciclate e piantumate
- Prato arido e vegetazione grigia
- Zone umide (eccezioni superficiali)
- Pilette a carnicciole
- Zone acque basse (profondità da quota 90,00 a quota 93,00)
- Zone acque profonde (profondità da quota 93,00 a quota 94,00)
- Profondità acque da 5,70 m a 24,70 m
- Cortina arborea forata-scandente
- Elementi arborei lineari (confine)
- Elementi arborei lineari (pappo)
- Cricchiera specializzata
- Poppi
- Limite boschivo
- Seminativo
- Area priva di colonizzazione vegetale



Google Earth

**GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE
ANCHE A NOME DEL FIUME PO
E DEI SUOI ABITANTI**

